

Swimmy intervista Davide Casagrande

Swimmy: Le nostre interviste nel mondo del GUG continuano attraverso il nostro “viaggio virtuale” che ci permette di avvicinarci nelle varie realtà. Questo mese passiamo dalla calda Sardegna al nord est dell’Italia, in particolare nel Friuli Venezia Giulia, dove andiamo a conoscere un altro giovane, un biologo, Davide Casagrande.

Buongiorno Davide.



Davide: Buongiorno a te Swimmy, che onore poter essere intervistato da te !

Swimmy: Friulano, ancora ben al di sotto della soglia dei trent’anni, mi racconti chi è Davide, quanti anni ha esattamente e da quanto è entrato nel GUG ?

Davide: Orgogliosamente friulogiuliano, Davide è un ventiquattrenne (a breve raggiungerà il traguardo del quarto di secolo !) come tanti altri. Guarda al futuro con interesse, nella speranza di trovarci un “qualcosa” di stabile e di solido. E’ entrato nel Gruppo Ufficiali Gara a 18 anni. Oramai sono passati 6 anni. Sembra ancora ieri !

Swimmy: Come è nata questa tua esperienza nel Gruppo Ufficiali Gara ?

Davide: E’ nata un po’ per caso: assieme ad una mia compagna di classe del liceo, anche lei ex nuotatrice, ho inviato un’ e-mail all’allora presidente del GUG che mi ha a sua volta indirizzato ad Anna Maria Chiara, docente regionale e delegato provinciale di Pordenone. Sembra assurdo, ma ricordo che Anna Maria mi disse che i corsi per aspiranti erano appena terminati. Tempismo

perfetto, mi dissi ! Poi, per fortuna, riuscii a recuperare le lezioni perse e fui messo subito in servizio.

Swimmy: Da atleta sei passato a ufficiale di gara: cosa hai provato nel trovarti sul piano vasca nella tua nuova veste di giudice ?

Davide: Già quando nuotavo, guardavo con interesse il ruolo dei giudici, e mi dicevo spesso che mi sarebbe piaciuto essere dall'altra parte della barricata.

Ricordo esattamente la mia prima esperienza sul piano vasca. Una gara regionale dove mi era stato assegnato il ruolo di addetto annulla partenze. Un'emozione fortissima. Ero tesissimo, ma allo stesso tempo sorridevo perché mi trovavo di fronte a persone che fino a qualche tempo prima nuotavano con me. Voglio raccontarti un altro aneddoto che ricordo con piacere: Nell'estate in cui sostenevo gli esami per la maturità, erano in corso di svolgimento delle finali regionali. Ricordo che chiamai il settorista pregandolo di inserirmi in giuria, spiegandogli che mi sarebbe stato d'aiuto per rilassarmi un po'. Ebbene, fui messo in giuria !

Swimmy: Prova a farmi un tuo spot pubblicitario sul GUG.

Davide: Uno spot sul GUG ? Penso ad un'immagine di un giudice affianco alla parola passione. Perché credo che sia questa la cosa che spinge una persona ad entrare a far parte del Gruppo. Non solo la passione per il nuoto: passione per l'acqua, per le regole, per il gruppo. Molti amici, quando racconto loro il mestiere che faccio, mi chiedono perché io vada a perdere il mio tempo le domeniche pomeriggio, anziché fare qualcos'altro. Ogni volta mi arrabbio, cercando di far capire che il giudice lo si fa perché piace, e non per altri fini.



Swimmy: Insomma tanto nuoto, ma non solo. Hai anche una laurea importante in biologia, quindi raccontaci il Davide fuori dalle vasche.

Davide: Sì, mi sono laureato in biologia oramai due anni fa. Ma per il momento mi occupo d'altro. Sono impiegato in una grande impresa di assicurazioni, lavoro come consulente assicurativo.

Swimmy: Al di fuori del nuoto hai anche altre passioni o hobby particolari ? Racconta.

Davide: Credo di avere uno dei difetti più grandi al mondo: sono un pigrone ! Recentemente ho scoperto la passione per la fotografia. Amo molto la natura e i paesaggi e, nonostante non posseda potenti strumenti tecnologici, mi diverto a fotografarli. Amo molto cucinare, ma non fatemi lavare i piatti !

Swimmy: Torniamo al nuoto. In regione hai colleghi che rappresentano e hanno rappresentato l'arbitraggio italiano ai massimi livelli e parlo di Andrea Marchesan, Diego Clagnan e, non ultima, Anna Maria Chiara, cosa rappresentano per te questi colleghi e cosa sei riuscito a carpire da loro ?

Davide: Come dicevo prima, ho esordito nel GUG proprio grazie alle lezioni impartitemi da Anna Maria Chiara. Non è da tutti poter inserire nel curriculum un'esperienza così importante !

Per me è un onore poter dire che in una regione piccola come la mia siano presenti nomi di rilievo come quello che hai citato. Il tempo non mi ha permesso di lavorare a stretto contatto con Anna Maria ed Andrea, ma da loro sono riuscito a carpire consigli sia tecnici che comportamentali molto importanti. Proprio recentemente ho avuto una lunga telefonata con Anna Maria nella quale mi dava dei feedback a riguardo di manifestazioni in cui era presente come "osservatore in borghese". Con orgoglio posso dirti che erano feedback positivi.

Con Diego, invece, ho la possibilità di lavorarci ancora oggi. Mi piace ascoltarlo quando dà le partenze. Mi concentro sul tono e sulla cadenza che imprime sui comandi, ma anche sulla velocità e sulla concentrazione.

Swimmy: So che, anche se ancora giovane, hai avuto la possibilità di ricoprire il ruolo di Giudice di Partenza. Ci puoi raccontare come è stata la tua "prima volta" ?

Davide: Ricevetti una telefonata dalla settorista regionale del nuoto, ancora Annamaria Chiara. Mi disse che era necessario un giudice di partenza per delle gare Master nella piscina olimpionica di Lignano, e che aveva scelto me. Mi si gelò il sangue. Credevo di non essere pronto per quel ruolo, e chiesi se fosse sicura della scelta che stava facendo. La risposta fu secca: sì !

Cercai di prepararmi il più possibile, interpellando dei colleghi che potessero darmi dei consigli. Andò bene, anche se l'emozione ha giocato il suo ruolo un paio di volte, soprattutto quando mi resi conto che sia il presidente, allora Marcello Pensa, e la settorista erano sulle tribune per "controllarmi".

Swimmy: Così hai incominciato a dare partenze anche in qualche manifestazione importante: come riesci a gestire la tensione e le emozioni ?

Davide: Sì, l'esperienza più importante è stata la scorsa estate. Giudice di partenza ai campionati a Squadre dell'Emilia Romagna. Poi altre manifestazioni di rilievo, ma sempre in regione.

Sono una persona abbastanza emotiva, mi faccio prendere dall'ansia. Non riesco ad essere tranquillo nemmeno quando devo dare le partenze ad una gara tra "scapoli e ammogliati". Cerco di esularmi da tutto il rumore che mi sta attorno, e di puntare lo sguardo solo su atleti e Giudice

Arbitro. Tutto il resto non conta. Le prime partenze sono sempre un po' così così ma, una volta scaldatomi, riesco a gestire bene le emozioni.

Swimmy: Se potessi avere di fronte i giudici di partenza nazionali ed internazionali quali suggerimenti chiederesti a loro ?

Davide: Ho avuto la fortuna di partecipare ad un corso nazionale per giudici di partenza con un gruppo del progetto "Futura"; lì ho imparato molto sulla posizione da assumere, il tono della voce, i tempi, la concentrazione sugli atleti.

Mi piacerebbe confrontarmi con i big e riprendere il discorso sulla preparazione tecnica pre-gara e la concentrazione durante la manifestazione. E' normale che dopo 30-40 partenze la concentrazione inizi a calare, ma mi piacerebbe capire come fare a mantenerla costante.

E' mia opinione che siano necessari sia un continuo aggiornamento, sia un continuo confronto tra colleghi.

Swimmy: Come ti immagini il mondo arbitrale fra 10 anni ?

Davide: La mia speranza è quella di incontrare sempre più ragazzi nelle giurie. Mi piace vedere alcuni colleghi veterani ancora insieme, e credo che proprio per questo si sia scelta la parola "Gruppo" per descriverci. Uniti si lavora meglio, da tutti i punti di vista. Mi farebbe piacere se



fosse rivista la questione sul progetto Futura. Non è solo un modo per prepararci tecnicamente, ma anche una buona occasione per conoscere nomi e volti di persone che talvolta vediamo scritti o stampati su dei pezzi di carta.

Swimmy: Grazie Davide, ti va di salutare i colleghi italiani che ti leggono?

Davide: Certamente ! Saluto con piacere tutti i colleghi, ma anche coloro i quali aspirano a diventarlo. Mi auguro di conoscervi tutti molto presto, e sappiate che siete i benvenuti in Friuli-Venezia Giulia (Si mangia e si BEVE bene!).

Swimmy: Grazie ancora e in bocca al lupo.

Davide: Crepi il lupo ! Ciao ciao Swimmy.